

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA DEL PRODOTTO: CaO*MgO

Revisione n. 3

Data revisione: 17 Gennaio 2017

Data di stampa: 17 Gennaio 2017

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificazione del prodotto:

Nome della sostanza: Calcium Magnesium Oxide (Ossido di calcio e magnesio)
Sinonimi: Calce viva dolomitica, Dolomite calcinata, Ossido dolomitico
Nota: Si prega di notare che questa lista può non essere esaustiva.
Nome e formula chimica: Calcium magnesium oxide (Ossido di calcio e magnesio) – CaO*MgO
Nomi commerciali: Calce viva dolomitica; Dolomite calcinata; Calce viva magnesiaca; Ossido di calcio e di magnesio; Calcio-Magnesio; Stalladry plus.
CAS: 37247-91-9
EINECS: 253-425-0
Molecular Weight: 96.39 g/mol
REACH Registration number: 01-2119474202-47-0033

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza e usi consigliati

Si prega di verificare gli usi identificati nella tabella 1 dell'allegato di questa scheda di sicurezza.

Usi non consigliati: Non ci sono usi non consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della Scheda di Dati di Sicurezza

Nome: Calce Piasco s.r.l.
Indirizzo: Via Venasca n. 38 - 12026 – Piasco C N
N° di Telefono: +39.(0)175.797727
N° di Fax: +39.(0)175.797974
E-mail della persona competente e responsabile della SDS all'interno degli Stati membri o nell'Unione europea: albonico@calcepiasco.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

N° europeo per le emergenze: 112
N° Centro nazionale per la prevenzione e il trattamento delle intossicazioni: 118
Telefono d'emergenza della Società: +39.(0)175.797727
Disponibile anche in orari non di ufficio: Yes No

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza

Il prodotto è classificato pericoloso secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed integrazioni; si richiede quindi una scheda dati di sicurezza conforme al Regolamento CE 1907/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

2.1.1 Classificazione conforme al Regolamento (CE) 1272/2008

STOT Esposizione singola categoria 3, Via di esposizione: Inalazione

Irritazione della pelle: 2

Lesioni oculari: 1

2.2 Elementi dell'Etichetta

2.2.1 Etichettatura conforme al regolamento (CE) 1272/2008

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi di pericolo:



Indicazione di pericolo:

H315: Provoca irritazione cutanea.
H318: Provoca gravi lesioni oculari.
H335: Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P280: Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ il viso.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P261 Evitare di respirare la polvere/gli aerosol
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle norme vigenti.

2.3 Altri pericoli

La sostanza non rientra tra quelle identificabili come PBT o vPvB.

Non sono stati identificati ulteriori rischi.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Principale costituente

Nome:	Calcium magnesium oxide (Ossido di calcio e magnesio)
N° CAS:	37247-91-9
N° EINECS:	253-425-0

Impurezze

Nessuna impurezza rilevante per la classificazione e l'etichettatura

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Consigli generali

Non sono noti effetti ritardati. Consultare un medico per tutte le esposizioni ad eccezione dei casi più lievi.

In caso di inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta. Consultare immediatamente un medico.

In caso di contatto con la pelle

Spazzolare delicatamente e accuratamente le superfici contaminate del corpo al fine di eliminare ogni traccia di prodotto. Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere gli indumenti contaminati. Se necessario consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente e abbondantemente gli occhi con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e bere abbondantemente. NON indurre il vomito. Consultare un medico

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'Ossido di Calcio e Magnesio non provoca tossicità acuta per via orale, dermica, o per inalazione. La sostanza è classificata come irritante per la pelle e per le vie respiratorie, e comporta il rischio di gravi danni oculari. Non c'è preoccupazione per effetti sistemici avversi perché gli effetti locali (pH-effetto) rappresentano il rischio maggiore per la salute.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Seguire i consigli descritti al paragrafo 4.1

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

5.1.1 Mezzi di estinzione idonei

Mezzi di estinzione idonei: Il prodotto non è combustibile. Utilizzare un estintore a polvere secca, schiuma o CO₂ per estinguere l'incendio circostante. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con le circostanze locali e l'ambiente circostante

5.1.2 Mezzi di estinzione non idonei

Non usare acqua. Evitare umidificazione.

5.2 Pericoli speciali derivati dalla sostanza

L' Ossido di Calcio e Magnesio reagisce con l'acqua e genera calore. Questo può causare rischi derivanti da materiali infiammabili.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Evitare la formazione di polvere. Usare respiratori. Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con le circostanze locali e l'ambiente circostante.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Assicurare una ventilazione adeguata.

Mantenere al minimo i livelli di polvere.

Allontanare le persone che sono prive di protezioni.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, e gli indumenti – indossare le adeguate protezioni (vedi sezione 8).

Evitare di inalare la polvere – assicurare una sufficiente ventilazione o la disponibilità di dispositivi di protezione respiratoria, indossare le adeguate protezioni (vedi sezione 8).

Evitare l'umidificazione.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Mantenere al minimo i livelli di polvere.

Assicurare un'adeguata ventilazione.

Allontanare le persone che sono prive di protezioni.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, e gli indumenti – indossare le adeguate protezioni (vedi sezione 8).

Evitare di inalare la polvere – assicurare una sufficiente ventilazione o la disponibilità di dispositivi di protezione respiratoria, indossare le adeguate protezioni (vedi sezione 8).

Evitare l'umidificazione.

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere la fuoriuscita. Tenere il materiale asciutto se possibile. Chiudere l'area interessata se possibile, per evitare pericoli inutili legati alla polvere. Evitare versamenti incontrollati in corsi d'acqua o fognature (incremento del pH). Eventuali fuoriuscite di grandi dimensioni in corsi d'acqua devono essere segnalati al Ministero per l'ambiente o ad altro organismo di regolamentazione.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

In ogni caso evitare la formazione di polvere.

Tenere il materiale asciutto se possibile.

Raccogliere meccanicamente il prodotto allo stato secco.

Utilizzare aspiratori a vuoto o raccogliere in sacchi usando una pala

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni sui controlli di esposizione / protezione personale o le considerazioni sullo smaltimento, si prega di consultare la sezione 8 e 13 e l'allegato I della presente scheda di sicurezza.

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

7.1.1 Misure protettive

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Indossare le adeguate protezioni (vedi sezione 8). Non indossare le lenti a contatto durante la manipolazione di questo prodotto. E' raccomandabile avere del collirio nelle proprie tasche. Mantenere minimo il livello di polvere. Minimizzare la generazione di polvere. Isolare le fonti di polvere, utilizzare sistemi di ventilazione (collettori di polveri nei punti di manipolazione). I sistemi di movimentazione devono essere preferibilmente isolati. Quando si maneggiano i sacchi adottare le normali precauzioni per la prevenzione dei rischi previsti nella Direttiva del Consiglio 90/269/EEC.

7.1.2 Informazioni generiche sull'igiene professionale

Evitare l'inalazione o l'ingestione e il contatto con pelle e occhi. Sono richieste le misure generali di igiene sul lavoro per assicurare la manipolazione sicura della sostanza. Tali misure prevedono adeguate pratiche di pulizia (es. Pulizia regolare con mezzi adeguati), non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Fare la doccia e cambiarsi i vestiti alla fine di ogni turno di lavoro. Non indossare indumenti contaminati a casa.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

La sostanza dovrebbe essere conservata in luogo asciutto. Ogni contatto con aria e umidità andrebbe evitato. Lo stoccaggio di materiale sfuso dovrebbe avvenire in silos appositamente progettati. Tenere lontano da acidi, grosse quantità di carta, paglia e, nitrocomposti. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Non trasportare o conservare in contenitori di alluminio se c'è il rischio di contatto con acqua.

7.3 Usi finali specifici

Si prega di verificare gli usi identificati nella tabella 1 dell'Appendice di questa scheda di sicurezza

Per ulteriori informazioni consultare gli Scenari di Esposizione, disponibili in allegato, e la sezione 2.1: Controllo dell'esposizione dei lavoratori.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

SCOEL recommendation (SCOEL/SUM/137 Febbraio 2008; Vedi sezione 16.6):

Occupational Exposure Limit (OEL), 8 h TWA: 1 mg/m³ polveri respirabili di ossido di calcio

Short-term exposure limit (STEL), 15 min: 4 mg/m³ polveri respirabili di ossido di calcio

Questi valori sono ricavati mediante read-across. Il magnesio, come il calcio, è un nutriente minerale essenziale che in sé non esercita alcun effetto locale se in contatto con le mucose del sistema respiratorio. I dati sull'uomo far ritenere che gli effetti dell'ossido di calcio e magnesio sono limitati alle superfici esterne del corpo (irritazione locale, pH-effetto) e non sono previsti effetti sistemici.

PNEC acqua = 370 µg/l

PNEC suolo/acque sotterranee = 712 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Per controllare la potenziale esposizione deve essere evitata la generazione di polveri. Inoltre sono raccomandati adeguati dispositivi di protezione. I dispositivi per la protezione degli occhi (ad es. Occhiali e visiere) devono essere indossati, per escludere potenziali contatti con gli occhi dovuti alla natura e al tipo di applicazione (es. processi chiusi). Inoltre le protezioni per il viso, gli indumenti protettivi e le scarpe di sicurezza devono essere indossate in modo appropriato.

Si prega di consultare gli Scenari di Esposizione allegati.

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Se le operazioni dell'utilizzatore generano polvere, isolare il processo, assicurare ventilazione di scarico del locale o effettuare altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli di polveri nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1 Protezioni per gli occhi/volto

Non indossare lenti a contatto. Per le polveri indossare occhiali ermetici con protezione laterale, o occhiali a maschera. E' inoltre consigliabile avere nelle proprie tasche un collirio.

8.2.2.2 Protezione della pelle

Dal momento che l'Ossido di Calcio e magnesio è classificato come irritante per la pelle, l'esposizione cutanea deve essere ridotta al minimo, per quanto tecnicamente possibile. Devono essere indossati guanti di protezione (nitrile), vestiti da lavoro con una protezione completa della pelle, pantaloni lunghi, tuta a maniche lunghe con raccordi a chiudere le aperture, scarpe resistenti a sostanze caustiche e che evitano la penetrazione della polvere.

8.2.2.3 Protezione respiratoria

E' raccomandata una ventilazione locale che mantenga i livelli al di sotto dei valori di soglia stabiliti. E' raccomandata una maschera filtra-particelle idonea ai livelli di esposizione. Si prega di consultare il relativo Scenario d'Esposizione in allegato.

8.2.2.4 Pericoli termici

La sostanza non presenta pericoli termici, quindi nessuna precauzione particolare è richiesta.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Tutti i sistemi di ventilazione devono essere filtrati prima dello scarico in atmosfera.

Contenere le fuoriuscite. Eventuali fuoriuscite di grandi dimensioni in corsi d'acqua devono essere segnalate all'autorità di regolamentazione competente per la protezione ambientale o ad altro organismo di regolamentazione.

Per una spiegazione dettagliata delle misure di gestione dei rischi per controllare in modo adeguato l'esposizione dell'ambiente alla sostanza, si prega di consultare il relativo scenario d'esposizione allegato. Si prega di consultare l'allegato a questa Scheda di Sicurezza per ulteriori informazioni.

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Da bianco o biancastro (beige) fino a grigio per i refrattari; materiale solido in diverse granulometrie: zolle, granulare o polvere fine.
Odore:	inodore.
Soglia olfattiva:	non applicabile.
pH:	12.4 (soluzione satura a 20 °C).
Punto di fusione:	> 450 °C (study result, EU A.1 method).
Punto di ebollizione iniziale:	non applicabile (solido con punto di fusione > 450 °C).
Punto di infiammabilità:	non applicabile (solido con punto di fusione > 450 °C).
Tasso di evaporazione:	non applicabile (solido con punto di fusione > 450 °C).
Infiammabilità:	non infiammabile (study result, EU A.10 method).
Limiti di esplosività:	non esplosivo (priva di qualsiasi struttura chimica comunemente associata a proprietà esplosive).

Tensione di vapore:	non applicabile (solido con punto di fusione > 450 °C).
Densità di vapore:	non applicabile.
Densità relativa: in acqua:	3.41 (study result, EU A.3 method). Solubilità 1385.2 mg/L (study result, EU A.6 method).
Coefficiente di ripartizione:	non applicabile (sostanza inorganica).
Temperatura di autoaccensione:	nessuna temperatura di autoaccensione sotto i 400 °C (study result, EU A.16 method).
Temperatura di decomposizione:	non applicabile.
Viscosità:	non applicabile (solido con punto di fusione > 450 °C).
Proprietà ossidanti:	nessuna proprietà ossidante (Sulla base della struttura chimica, la sostanza non contiene un eccesso di ossigeno o gruppi strutturali conosciuti per essere correlati con reazioni esotermiche con materiale combustibile).

9.2 Altre informazioni

Non disponibili

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

L'Ossido di Calcio e Magnesio reagisce esotermicamente con acqua per formare Idrossido di Calcio.

10.2 Stabilità chimica

In normali condizioni d'uso e di stoccaggio (condizioni secche), l'Ossido di Calcio e Magnesio è stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

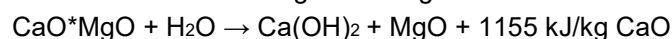
L'Ossido di Calcio e Magnesio reagisce esotermicamente con gli acidi.

10.4 Condizioni da evitare

Ridurre al minimo l'esposizione all'aria e all'umidità per evitare il degrado.

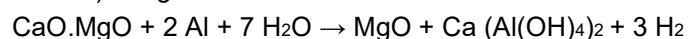
10.5 Materiali incompatibili

L'Ossido di Calcio e Magnesio reagisce esotermicamente con acqua per formare Idrossido di Calcio:



L'Ossido di Calcio e magnesio reagisce esotermicamente con gli acidi per formare sali di calcio e di magnesio.

L'Ossido di Calcio e Magnesio reagisce con all'alluminio e ottone in presenza di umidità e produce (o rilascia) idrogeno:



10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

Per ulteriori informazioni: l'Ossido di Calcio e Magnesio assorbe anidride carbonica e umidità dall'atmosfera per formare carbonato di calcio e magnesio (Dolomite) che è un materiale comune in natura.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

L'Ossido di Calcio e Magnesio è classificato come irritante per la pelle, per le vie respiratorie e comporta il rischio di gravi lesioni oculari. Il limite di esposizione professionale per la prevenzione dell'irritazione locale e la diminuzione dei parametri di funzionalità respiratoria come effetto critico è OEL (8 h) = 1 mg/m³ di polvere respirabile. (Read-across dall' Ossido di calcio)

Limite di tossicità	Risultato della valutazione degli effetti
Assorbimento	L' effetto sanitario di base dell'Ossido di Calcio e Magnesio è l'irritazione locale a causa di innalzamento del pH, pertanto l'assorbimento non è un parametro rilevante per la valutazione degli effetti.
Tossicità acuta	<p>L'Ossido di Calcio e Magnesio non ha tossicità acuta per via orale, dermica o per le vie respiratorie. Uno studio sulla tossicità dermica acuta con l'Ossido di calcio e Magnesio è considerata scientificamente non giustificabile (Assorbimento dermico insignificante).</p> <p>Orale LD₅₀ > 2000 mg/kg bw (OECD 425, rat)</p> <p>Cutanea nessun dato disponibile</p> <p>Inalazione nessun dato disponibile</p> <p>La classificazione per la tossicità acuta non è necessaria.</p> <p>Per effetti irritanti alle vie respiratorie vedi sotto.</p>
Irritazione / corrosione	<p><u>Irritazione oculare:</u> L'Ossido di Calcio causa lesioni irreversibili agli occhi (OECD 405, <i>in vivo rabbit</i>). Attraverso read across questi risultati sono applicabili anche all'Ossido di Calcio e Magnesio.</p> <p><u>Irritazione cutanea:</u> L'idrossido di Calcio è irritante per la pelle (OECD 404, <i>in vivo rabbit</i>). Attraverso read across questi risultati sono applicabili anche all'Ossido di Calcio e Magnesio.</p> <p><u>Irritazione alle vie respiratorie:</u> Dai dati sugli umani si è concluso che il CaO*MgO è irritante per le vie respiratorie.</p> <p>Sulla base di risultati sperimentali e su read across con sostanze simili, l'Ossido di Calcio e Magnesio necessita di essere classificato come irritante [R38, irritante per la pelle; Irritante per la pelle 2 (H315 – Provoca irritazione cutanea)] e molto irritante per gli occhi [R41, Rischio di gravi lesioni oculari; Lesioni oculari 1 (H318 – Provoca gravi lesioni oculari)].</p> <p>Basandosi sui dati umani come riassunto e valutato dalla Raccomandazione SCOEL (Anonymous, 2008), e sul read across con sostanze simili, l'Ossido di Calcio e Magnesio è classificato come irritante per le vie respiratorie [R37, Irritante per le vie respiratorie; STOT SE 3 (H335 - Può irritare le vie respiratorie)].</p>

Limite di tossicità	Risultato della valutazione degli effetti
Sensibilizzazione	<p>Nessun dato disponibile. L'Ossido di Calcio e Magnesio, non è considerato sensibilizzante per la pelle, in base alla natura degli effetti (variazione di pH) e al ruolo fondamentale del Calcio e del Magnesio per l'alimentazione umana.</p> <p>La classificazione per la sensibilizzazione non è necessaria.</p>
Tossicità esposizione ripetuta	<p>La tossicità del Calcio e del Magnesio per via orale è rivolta ai livelli di assunzione massimi (UL) per gli adulti determinati dal "Scientific Committee on Food (SCF), being".</p> <p>UL = 2500 mg/d, corrisponde a 36 mg/kg bw/d (70 kg person) per il Calcio.</p> <p>UL = 250 mg/d, corrisponde a 3.6 mg/kg bw/d (70 kg person) per il Magnesio.</p> <p>La tossicità del CaO*MgO per via cutanea non è considerata rilevante in considerazione dell'insignificante assorbimento previsto attraverso dalla pelle e a causa dell'irritazione locale come l'effetto primario per la salute (variazione di pH).</p> <p>La tossicità del CaO*MgO per inalazione (effetto locale, irritazione delle mucose) è 8-h TWA determinata dal "Scientific Committee on Occupational Exposure Limits (SCOEL)" come 1 mg/m³ di polvere respirabile</p> <p>Read across dall'Ossido di Calcio e dall'Idrossido di Calcio (vedi Sezione 8.1).</p> <p>Pertanto, la classificazione della tossicità del CaO*MgO in caso di esposizione prolungata non è necessaria.</p>
Mutagenicità	<p>Non vi è alcuna indicazione di effetti genotossici/mutageni dell' Idrossido di Calcio o di altri sali di calcio o di magnesio negli studi in vitro (mutazione genica nei batteri).</p> <p>In considerazione dell' onnipresenza e dell'essenzialità del Ca e del Mg e in considerazione della fisiologica non rilevanza sulla mutagenicità di qualsiasi variazione di pH indotto dall'Ossido di Calcio in un mezzo acquoso, il CaO*MgO è ovviamente privo di qualsiasi potenziale genotossico.</p> <p>La classificazione di genotossicità non è necessaria.</p>
Cancerogenicità	<p>Sia il Calcio (somministrato come lattato di Calcio) che il Magnesio (somministrato come Cloruro di magnesio) non sono cancerogeni (risultato sperimentale, ratti).L'effetto pH dell' Ossido di Calcio e Magnesio non dà luogo ad un rischio cancerogeno.</p> <p>I dati epidemiologici umani rilevano la mancanza di qualsiasi potenziale cancerogeno dell'Ossido di Calcio e Magnesio.</p> <p>La classificazione di cancerogenicità non è necessaria.</p>

Limite di tossicità	Risultato della valutazione degli effetti
<p>Tossicità riproduttiva</p>	<p>Sia il calcio (somministrato come carbonato di calcio) che il magnesio (somministrato come solfato di magnesio) non sono tossici per la riproduzione (risultato sperimentale, topi).</p> <p>L'effetto pH non dà luogo a rischi riproduttivi.</p> <p>I dati epidemiologici umani rilevano la mancanza di qualsiasi potenziale di tossicità riproduttiva dell'Ossido di Calcio e Magnesio.</p> <p>Sia gli studi clinici su animali che quelli umani relativi a vari sali di calcio e magnesio non provocano effetti sulla riproduzione o sullo sviluppo. Vedere anche lo "Scientific Committee on Food" (Sezione 16.6).</p> <p>Di conseguenza, l'Ossido di Calcio e magnesio non è tossico per la riproduzione e / o lo sviluppo.</p> <p>La classificazione di tossicità riproduttiva conformemente al Regolamento (CE) 1272/2008 non è necessaria.</p>

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

12.1.1 Acuta/Prolungata tossicità per i pesci

LC₅₀ (96h) per i pesci d'acqua dolce: 50.6 mg/l (idrossido di calcio)

LC₅₀ (96h) per i pesci d'acqua salata: 457 mg/l (idrossido di calcio)

12.1.2 Acuta/Prolungata tossicità per gli invertebrati

EC₅₀ (48h) per invertebrati d'acqua dolce: 49.1 mg/l (idrossido di calcio)

LC₅₀ (96h) per invertebrati d'acqua salata: 158 mg/l (idrossido di calcio)

12.1.3 Acuta/Prolungata tossicità per piante acquatiche

EC₅₀ (72h) per alghe d'acqua dolce: 184.57 mg/l (idrossido di calcio)

NOEC (72h) per alghe d'acqua salata: 48 mg/l (idrossido di calcio)

12.1.4 Tossicità per microrganismi ad esempio batteri

Ad alta concentrazione, attraverso l'innalzamento della temperatura e del pH, l'Ossido di Calcio e Magnesio è utilizzato per la disinfezione di liquami e fanghi di depurazione.

12.1.5 Tossicità cronica per gli organismi acquatici

NOEC (14d) per invertebrati d'acqua salata: 32 mg/l (idrossido di calcio).

12.1.6 Tossicità per gli organismi viventi nel suolo

EC₁₀/LC₁₀ o NOEC per microrganismi del suolo: 2000 mg/kg soil dw (idrossido di calcio).

EC₁₀/LC₁₀ o NOEC per microrganismi del suolo: 12000 mg/kg soil dw (idrossido di calcio).

12.1.7 Tossicità per le piante terrestri

NOEC (21d) per piante terrestri: 1080 mg/kg (idrossido di calcio).

12.1.8 Effetto generale

Effetto acuto pH. Anche se questo prodotto è utile per correggere l'acidità dell'acqua, una concentrazione maggiore di 1 g / l può essere dannosa per la vita acquatica. Il valore di pH > 12 diminuisce rapidamente come risultato di diluizione e di carbonatazione

12.1.9 Ulteriori informazioni

I risultati sono applicabili attraverso "read across" anche all'Ossido di Calcio e Magnesio, dal momento che a contatto l'umidità si forma l'idrossido di calcio.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non rilevante per sostanze inorganiche

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non rilevante per sostanze inorganiche

12.4 Mobilità nel suolo

L'Ossido di Calcio e Magnesio reagisce con l'acqua e/o con la CO₂ per formare rispettivamente Idrossido di Calcio e/o Carbonato di Calcio, che sono scarsamente solubili e presentano una bassa mobilità nella maggior parte dei suoli.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non rilevante per sostanze inorganiche

12.6 Altri effetti avversi

Non sono stati identificati altri effetti avversi

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Lo smaltimento di Ossido di Calcio e Magnesio deve avvenire in conformità con la legislazione locale e nazionale. La trasformazione, l'uso o la contaminazione di questo prodotto possono cambiare le modalità di gestione dei rifiuti. Smaltire il contenitore e il contenuto inutilizzato in conformità ai requisiti degli Stati membri e locali, conferendolo in una discarica per rifiuti pericolosi.

L'imballaggio utilizzato non deve essere riutilizzato per altri scopi o prodotti. Dopo l'uso, svuotare completamente l'imballaggio.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

L'Ossido di Calcio e Magnesio non è classificato come pericoloso per il trasporto (ADR (Strada), RID (Rotaia), IMDG / GGVSea (Mare)).

14.1 Numero ONU

UN 1910

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Calcium oxide, Nome chimico: Calcium Magnesium Oxide

14.3 Classi di pericolo connessi al trasporto

Classe 8 (Trasporto aereo (ICAO/IATA))

N° ONU 1910 è elencato nel IMDG (Emendamento 34-08)

14.4 Gruppo d'imballaggio

Grosso III (Trasporto aereo (ICAO/IATA))

14.5 Pericoli per l'ambiente

Nessuno

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Evitare qualsiasi rilascio di polveri durante il trasporto, mediante cisterne a tenuta d'aria per le polveri ed i camion coperti per le zolle.

14.7 Trasporto di rifiuto secondo l'allegato II of MARPOL73/78 e IBC Code

Non regolato

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, Sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Autorizzazioni: Non richiesta

Restrizioni d'uso: Nessuna

Altre norme UE: L'Ossido di Calcio e Magnesio non è una sostanza SEVESO, non è una sostanza dannosa per l'ozono e non un inquinante organico persistente.

Disposizioni nazionali: Classe 1 di pericolo per l'acqua (Germania)

15.2 Valutazione della Sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza.

16 ALTRE INFORMAZIONI

I dati si basano sulle nostre più recenti conoscenze ma non costituiscono alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non costituiscono alcuna relazione contrattuale giuridica.

16.1 Indicazione di pericolo

H315: Provoca irritazione cutanea
H318: Provoca gravi lesioni oculari
H335: Può irritare le vie respiratorie

16.2 Consigli di prudenza

P280: Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ il viso.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P261 Evitare di respirare la polvere/gli aerosol
P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle norme vigenti.

16.3 Abbreviazioni

EC₅₀: median effective concentration (concentrazione media effettiva).
LC₅₀: median lethal concentration (concentrazione media letale).
LD₅₀: median lethal dose (dose letale media).
NOEC: no observable effect concentration (concentrazione senza effetti osservabili).
OEL: occupational exposure limit (limite di esposizione professionale).
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic chemical (persistenti, bioaccumulanti, prodotti chimici tossici).
PNEC: predicted no-effect concentration (concentrazione prevista priva di effetti).
STEL: short-term exposure limit (limite di esposizione di breve durata).
TWA: time weighted average (tempo medio ponderato).
vPvB: very persistent, very bioaccumulative chemical (Prodotti chimici molto persistenti e bioaccumulabili).

16.4 Fonti dei dati principali

Anonymous, 2006: Tolerable upper intake levels for vitamins and minerals Scientific Committee on Food, European Food Safety Authority, ISBN: 92-9199-014-0 [SCF document]

Anonymous, 2008: Recommendation from the Scientific Committee on Occupational Exposure Limits (SCOEL) for calcium oxide (CaO) and calcium dihydroxide (Ca(OH)₂), European Commission, DG Employment, Social Affairs and Equal Opportunities, SCOEL/SUM/137 February 2008

16.5 Revisione

Revisione (3) gennaio 2017

Disclaimer

Questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) si basa sulle disposizioni legali contenute nel Regolamento REACH ((CE) 1907/2006; articolo 31 e Allegato II), e successive modifiche. I suoi contenuti sono da intendersi come una guida precauzionale per la corretta gestione del materiale. E' responsabilità dei beneficiari di questa scheda di sicurezza di assicurarsi che le informazioni ivi contenute vengano lette e comprese da tutti coloro che utilizzano, maneggiano, eliminano o in qualsiasi modo vengano a contatto con il prodotto. Le informazioni e le istruzioni riportate in questa scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche alla data di revisione indicata. La Scheda non deve essere interpretata come garanzia di prestazioni tecniche o all'idoneità per applicazioni particolari, e non ha relazione contrattuale giuridica. Questa versione della SDS sostituisce tutte le versioni precedenti.

ALLEGATI

Scenari di esposizione

Fine della Scheda di dati di Sicurezza